Turismo esperenziale, fondi per 12 comuni siciliani: Avola unico del Siracusano

Figura anche Avola tra i comuni siciliani beneficiari dei finanziamenti della Regione Siciliana, per tre milioni di euro in totale, per progetti finalizzati al potenziamento del turismo esperenziale. Le risorse, a valere sui fondi del Pr-Fesr 2021-2027 copriranno 12 progetti per la creazione di greenway, percorsi ciclabili, pedonali e naturalistici, con strumenti facilitatori di mobilità dolce (colonnine di ricarica, aree di riposo e sosta, etc…); cammini nel territorio isolano; la fruizione alternativa di beni artistici e monumentali (cimitero monumentale Messina, strade della ceramica, tour urbani gamificati); la creazione di marchi di qualità, come la Bandiera Lilla, che indica il posizionamento in un circuito di destinazioni turistiche riconosciute per la loro attenzione all'accessibilità e all'inclusione; l'organizzazione di iniziative per l'educazione alla sostenibilità nella fruizione turistica. Tutti i progetti sono accompagnati da strumenti telematici di promozione e diffusione, come siti internet, infopoint, realtà aumentata.«La misura, attraverso la creazione di servizi che pongano al centro l'autenticità dell'esperienza turistica, le tradizioni e l'interazione diretta con il territorio, ha riscosso un notevole interesse tra i destinatari. Si tratta – dichiara l'assessore regionale del Turismo Elvira Amata – di un intervento che conferma la ferma volontà del governo Schifani di potenziare significativamente un segmento propulsivo per l'economia dell'Isola. Il turismo esperienziale, infatti, rappresenta il cuore pulsante di una strategia diretta alla destagionalizzazione e alla valorizzazione dei borghi e delle aree interne, anche per contrastare i fenomeni di spopolamento. Tutti obiettivi

prioritari della programmazione dell’assessorato e in piena coerenza con la finalità dell’avviso adottato, che concorre, tra l’altro, ad assicurare il massimo coinvolgimento delle comunità locali, che da semplici spettatrici diventano protagoniste della valorizzazione e della gestione del proprio patrimonio identitario». Oltre ad Avola, i comuni che saranno destinatari dei finanziamenti sono: Alia, Cefalù e Monreale nel Palermitano; Messina, Gioiosa Marea, Oliveri e S. Stefano Camastra nel Messinese; Cattolica Eraclea e S. Margherita Belice nell’Agrigentino; Calatafimi Segesta nel Trapanese . Fondi anche per la Fondazione Sant’Elia di Palermo per la realizzazione di un “Tour gamificato dei quartieri urbani” del capoluogo siciliano, ovvero per vivere il territorio con dinamiche tipiche dei giochi (livelli, punti, sfide).

Ospedale di Lentini, Giuffrida direttore di Medicina di Emergenza e Pronto Soccorso

E’ Francesco Giuffrida il nuovo direttore dell’Unità operativa complessa di Medicina di emergenza urgenza e Pronto soccorso di Lentini, attuale facente funzioni.Nell’ambito del percorso di rafforzamento dell’organico dell’Asp, sono stati firmati oggi nuovi contratti per 57 nuovi dipendenti appartenenti a diversi profili sanitario, tecnico e amministrativi. Sono, inoltre, stati firmati i contratti per la direzione dell’Unità operativa complessa di Medicina di Emergenza Urgenza e Pronto soccorso. Per l’area amministrativa e di supporto organizzativo è stato conferito l’incarico di responsabile

dell’Unità operativa semplice Acquisizione beni a Daniele D’Angelo.«L’investimento nelle risorse umane rappresenta un passo fondamentale per consolidare la funzionalità e la stabilità del nostro sistema sanitario – dichiara il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Gioacchino Iraci –. La nomina di direttori e responsabili di unità operative strategiche dell’Azienda e l’ingresso di ulteriori cinquantasette professionisti risponde alla necessità di potenziare i servizi sul territorio, migliorando in modo tangibile la capacità di risposta ai bisogni dell’utenza e assicurando una maggiore efficienza nell’erogazione delle prestazioni assistenziali”. La Direzione strategica aziendale conferma la ferma volontà di proseguire con i piani di potenziamento del personale, un’azione strutturale indispensabile a beneficio dell’intera comunità siracusana.Oltre alle posizioni apicali, la fitta serie di assunzioni va a coprire numerose branche mediche e specializzazioni destinate a dare respiro immediato ai reparti. Nello specifico, per l’area della dirigenza medica a tempo determinato, sono stati contrattualizzati un dirigente per la nefrologia, uno per l’otorinolaringoiatria, uno per la medicina legale e tre per la pediatria. A questi si aggiunge il potenziamento dell’area di ginecologia con l’inserimento di quattro nuovi medici, di cui uno a tempo determinato e tre con incarico libero-professionale, e della medicina d’emergenza urgenza con un ulteriore dirigente medico a rapporto libero-professionale.Il contingente numericamente più significativo è rappresentato dal comparto infermieristico, che vede l’ingresso di ben venticinque unità a tempo determinato destinate all’assistenza diretta nei reparti. Parallelamente, le altre professioni sanitarie e dell’area della riabilitazione si arricchiscono di un fisioterapista ed un educatore professionale, oltre a un gruppo di cinque tecnici della riabilitazione psichiatrica, di cui tre assunti a tempo indeterminato e due inseriti attraverso i canali normativi ex D.Lgs. 502/92. Per l’area diagnostica, il servizio viene potenziato con tre tecnici sanitari di radiologia medica,

suddivisi in un professionista a tempo indeterminato e due a tempo determinato.Infine, sul versante del supporto tecnico, informatico e logistico, l’Azienda ha formalizzato l’immissione in servizio di tre assistenti informatici a tempo determinato e di quattro collaboratori tecnici ingegneri, tra i quali figura un ingegnere a tempo determinato e tre specialisti ingegneri esperti in sicurezza nei luoghi di lavoro. Completano il quadro dei cinquantasette nuovi ingressi due unità inserite tramite procedure di mobilità, ripartite tra un assistente amministrativo e un operatore sociosanitario. Le nuove immissioni consentiranno di elevare stabilmente gli standard della qualità ospedaliera e territoriale in tutti i presidi della provincia.

Cresce il Forum Provinciale del Terzo Settore: 12 nuove associazioni all’interno

Il Forum del Terzo Settore di Siracusa estende il proprio raggio d’azione e “accoglie” 12 nuove associazioni del territorio. L’assemblea dell’organismo, di cui è portavoce Stefano Gugliotta, si riunirà il prossimo 11 giugno, alle 17:00, alla Stazione di Posta di Viale Ermocrate per ufficializzare le nuove adesioni, approvare il bilancio d’esercizio 2025 e parlare delle attività programmate per l’anno in corso.

Il Forum del terzo Settore è l’organo ufficiale di rappresentanza degli enti del Terzo Settore, con funzioni di interlocuzione istituzionale, coordinamento e promozione, formulando proposte e osservazioni sui provvedimenti normativi

che riguardano il volontariato, la promozione sociale, la cooperazione sociale e gli altri Enti del Terzo Settore. Inoltre, supporta la diffusione della cultura della partecipazione civica, della solidarietà e della cittadinanza attiva, favorendo l'attuazione dei principi di sussidiarietà e amministrazione condivisa previsti dalla riforma. "Il Forum- commenta Gugliotta- incrementa con le 12 nuove adesioni del 60 per cento la propria composizione. Un segnale importante di crescita e consolidamento della rete che rappresenta il mondo della promozione sociale, dell'impegno civico della provincia e del volontariato. Si amplia così la capacità rappresentativa del Forum rafforzandone il ruolo di interlocutore qualificato per istituzioni ed enti pubblici, che consente di interpretare in modo ancora più efficace i bisogni delle comunità locali e di promuovere azioni condivise sui temi del welfare, dell'inclusione sociale, della tutela dei diritti e dello sviluppo sostenibile". L'idea è quella di uno spazio aperto di confronto, collaborazione e progettazione per valorizzare esperienze e competenze nel territorio, "contribuendo- conclude Gugliotta- alla costruzione di politiche sempre più vicine alle esigenze dei cittadiniL'auspicio è che ulteriori organizzazioni possano aderire a questo percorso comune, rafforzando. una rappresentanza unitaria che costituisce un valore strategico per l'intero territorio provinciale".

Corpus Domini in Santuario,

le esortazioni dell’arcivescovo e il gelo per l’assenza dell’amministrazione

Non siamo ancora a scene da Peppone e Don Camillo, ma la parziale sovrapposizione in contemporanea tra la solennità del Corpus Domini e l’inaugurazione-show del rinnovato Sbarcadero ha rischiato di provocare una sorta di grande freddo tra l’Arcidiocesi di Siracusa e l’amministrazione comunale. Se lo slittamento dell’orario del taglio del nastro aveva fatto parzialmente rientrare le polemiche, l’assenza di qualsivoglia rappresentante della giunta in Santuario non è passato inosservata. C’era il gonfalone della città ma nessun rappresentante istituzionale, tranne qualche consigliere comunale (Massimo Milazzo) ed il deputato regionale Gilistro. Non che in Curia si siano sorpresi o arrabbiati più di tanto, invero. Nessuna dichiarazione ufficiale e nessun accenno nel discorso dell’arcivescovo Francesco Lomanto, durante il suo atteso intervento per il Corpus Domini. Qualcuno fa notare che sia mancato, nel discorso, il saluto che solitamente si rivolge alle autorità civili. Ma, non essendo presenti in Santuario, semplicemente non c’era nessuna autorità civile da salutare.

Il Santuario si è comunque presentato gremito come in poche altre occasioni. Quasi come se la contrapposizione con l’inaugurazione dello Sbarcadero avesse prodotto una sorta di reazione nei fedeli. Anche la successiva processione risulta partecipata come non mai. Per l’occasione della solennità del Corpus Domini, l’arcivescovo di Siracusa ha rivolto una lettera alle famiglie, ai catechisti, agli educatori ed ai ragazzi impegnati nel percorso di Iniziazione Cristiana, invitandoli a mettere Gesù Eucaristia al centro della propria

vita e a vivere la fede come esperienza concreta di crescita personale e comunitaria.
Nel suo messaggio, ha affidato ai giovani sette esortazioni che delineano un percorso educativo e spirituale. Il primo invito è a coltivare un rapporto autentico di amicizia con Gesù, frequentando la chiesa e confidando a Lui ogni aspetto della propria vita. Segue l'appello a custodire la purezza del cuore, mantenendo uno sguardo limpido e sincero nei confronti degli altri e del mondo.
Particolare attenzione viene riservata alla famiglia, indicata come luogo privilegiato di amore e crescita, con l'esortazione ad ascoltare i genitori e a collaborare con loro nel compito educativo. Lomanto invita inoltre a tenersi lontani dalle cattive compagnie e dalle tentazioni che possono allontanare dai valori cristiani, affrontando la vita con uno spirito nuovo e una fede salda.
Non manca un richiamo al coraggio della testimonianza cristiana. L'arcivescovo incoraggia i ragazzi a non temere di andare controcorrente in una società che spesso propone modelli lontani dalla fede, ribadendo che la vicinanza a Dio e alla Chiesa conduce alla gioia autentica fondata sulla verità e sulla carità.u
Tra i temi centrali emerge anche la chiamata a costruire quella che definisce "civiltà dell'amore", accogliendo con disponibilità le scelte impegnative che il Vangelo richiede e rispondendo con generosità alla vocazione cristiana.
Il messaggio si conclude con un forte appello alla responsabilità sociale e alla pace. Di fronte alle difficoltà che interessano giovani, famiglie e lavoratori, ma anche ai fenomeni di disinteresse verso il bene comune e la sicurezza collettiva, Lomanto invita a riscoprire il valore della solidarietà e della corresponsabilità.
Il cuore della riflessione è racchiuso nell'invito finale. "Impariamo a passare dall'io al noi": Un'esortazione che supera la dimensione individuale della fede per tradursi in impegno concreto per la comunità, la convivenza civile e la costruzione di una società più giusta, armoniosa e capace di

riconoscere nell’altro un fratello.

Le Metamorfosi: alla Latomia del Paradiso la nuova creazione di Giuliano Peparini

Non solo il teatro greco di Siracusa. Lo spazio scenico si allarga e raggiunge anche la Latomia del Paradiso, tra la Grotta dei Cordari e l’Orecchio di Dionisio. E’ qui che Giuliano Peparini ha ambientato il suo spettacolo tratto da Le Metamorfosi di Ovidio, con debutto il 21 giugno. Si tratta di una nuova produzione della Fondazione Inda, in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa che, attraverso le parole del direttore Carmelo Bennardo, ha mostrato di gradire questa rinsaldata collaborazione con l’Istituto del Dramma Antico che anticipa anche le visite notturne all’area della Neapolis.
Avrebbe potuto essere il primo spettacolo diretto a Siracusa dall’apprezzato regista e coreografo romano, lo si recupera adesso in una concezione itinerante che ha tutti gli ingredienti per condurre – letteralmente – il pubblico tra i miti scelti da Peparini per questo nuovo momento che mescola parola ed arti sceniche e coreutiche, con la partecipazione di tanti giovani tra cui, ad esempio, anche alcuni ragazzi del musicale del liceo Gargallo.

L’intesa e la collaborazione tra Peparini e la Fondazione Inda è sempre più salda. E rafforza tra i più giovani la missione dell’ente, che promuove e salvaguarda la cultura classica.

L’esperienza site specific tratta dal poema epico di Ovidio, per la traduzione di Caterina Mordeglia, con l’adattamento drammaturgico di Francesco Morosi, è in programma il 21, 22, 24, 25, 27 e 28 giugno e dall’1 al 5 giugno con due repliche a sera, alle ore 21,15 e alle ore 22,15. In scena, gli attori Giulia Acquasana, Clara Borghesi e Gabriele Crisafulli, tutti ex allievi dell’Accademia dell’INDA, nei ruoli dei narratori, e Gabriele Beddoni che interpreta Narciso.
Le Metamorfosi di Giuliano Peparini, saranno un viaggio itinerante che condurrà alla scoperta di un luogo meraviglioso e di storie appassionanti. La voce di Ovidio, tradotta da Caterina Mordeglia, emergerà come un sussurro dalle piante e dalle pietre, e prenderà vita tramite i luoghi e i corpi dei giovani attori dell’Accademia del Dramma Antico e dei performer della Peparini Academy. Lo spettacolo coinvolgerà anche quattro studenti della sezione musicale del liceo classico Tommaso Gargallo di Siracusa.
I costumi sono di Valentina Davoli, le coreografie di Francesco Saracino, le scene sono state realizzate dal laboratorio di scenotecnica dell’INDA, il disegno luci è di Francesco Angeloni, il videomapping di Vincenzo Villani, la direzione del coro è di Elena Polic Greco mentre Simonetta Cartia è la direttrice dei cori cantati; assistente alla regia è Bruno Centola, assistente costumista Veronica Iozzi.

Autorità portuale, Sinistra Futura: “No a lottizzazioni politiche, si premi la

competenza”

“La guida dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia orientale non può diventare mero strumento di potere, per consumare un’ulteriore lottizzazione politica”. Con queste parole il Coordinatore Regionale di Sinistra Futura, Pippo Zappulla si inserisce nel dibattito in corso relativo al rinnovo della presidenza dell’ente. “In questi anni il presidente uscente- sostiene Zappulla- ha dimostrato quanto fondamentale è avere invece competenza e professionalità nel dirigere una struttura così importante per l’economia e il lavoro.Il centro destra siciliano e nazionale – prosegue il coordinatore di Sinistra Futura – non utilizzi il Sistema Portuale della Sicilia Orientale per sistemare qualche esponente rimasto fuori dai vari giochi politici e di potere.Il sistema portuale della Sicilia orientale , pur tra difficoltà e ritardi, ha dimostrato la propria strategicità nei traffici commerciali, industriali e turistici e il lavoro importante realizzato in questi anni da Di Sarcina ha avviato un processo fondamentale di integrazione virtuosa tra i vari scali e attività della Sicilia Orientale. Lavoro, impegno e investimenti che occorre portare avanti con serietà e continuità”.Infine un ulteriore input.”Non si torni indietro- conclude l’esponetne di sinistra- nella logica della competizione territoriale e provinciale e si punti esclusivamente alla competenza e alla professionalità.Ogni altro criterio diverso dal merito e dalla competenza si presenterà come scelta assunta dalla mera e inaccettabile logica della lottizzazione politica e da quella territoriale. In tal caso sarà necessaria la denunzia pubblica e la mobilitazione forte e unitaria delle forze economiche, sociali, istituzionali e politiche di tutta la Sicilia Orientale”.

Marina di Priolo, tavoli di lavoro con gli operatori balneari e nuova cartellonistica

Tavoli di lavoro con gli operatori balneari di Marina di Priolo e un’iniziativa congiunta con Legambiente per installare una nuova cartellonistica. Sono alcune tra le decisioni assunte oggi, nel corso di un incontro tra il sindaco Pippo Gianni, l’assessore al Mare Federica Limeri e la dirigente comunale del settore Ambiente Giusi Giandolfo per il Comune e i rappresentanti del circolo l’Anatroccolo di Legambiente Priolo, Pippo Giaquinta e Andrea Pluchino. Obiettivo principale: fare chiarezza sulle azioni post-ciclone Harry da intraprendere a Marina di Priolo.
Con la cartellonistica nuova si spiegherà a cittadini e turisti la straordinaria biodiversità di Marina di Priolo, l’importanza della Posidonia e la tutela dei siti Natura 2000.”La nostra spiaggia – spiegano il Sindaco Gianni e l’assessore Limeri – è un patrimonio protetto dalla Rete Natura 2000. Questo non è un dettaglio burocratico, ma un vincolo di legge rigidissimo che vieta tassativamente la vecchia “pulizia straordinaria” con mezzi meccanici pesanti per tutelare la biodiversità. Chi invoca interventi del genere, sta di fatto chiedendo di violare la legge.
Tuttavia, consapevoli dei danni enormi subiti a seguito del ciclone,non siamo rimasti a guardare. Ci siamo attivati subito presso l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ottenendo un risultato straordinario e senza precedenti per sostenere il comparto turistico.
Per la prima volta, i gestori dei lidi privati hanno potuto

presentare la Vinca (Valutazione di Incidenza Ambientale) direttamente al Comune, ottenendo l'autorizzazione a procedere in tempi record (decreto Harry).
Nota tecnica fondamentale, non si tratta della normale pulizia, ma di un intervento eccezionale e autorizzato di ricollocamento e riequilibrio della sabbia tramite mezzo cingolato gommato per garantire sicurezza alle strutture.
Per quanto riguarda il Lido Comunale, l'iter è già concluso, la Vinca è stata autorizzata e i lavori sono partiti.
Per la Spiaggia Libera, Il Comune ha già predisposto tutta la documentazione agli uffici regionali e, in attesa del via libera, sta procedendo con una pulizia manuale straordinaria.
Oltre al ripristino dell'esistente, stiamo lavorando senza sosta per offrire qualcosa di nuovo anche in termini di servizi, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e la vivibilità del nostro litorale".«Alla base della convivenza civile ci sono ascolto e collaborazione» – ha dichiarato l'assessore Limeri.
Un approccio condiviso da Legambiente, che si è detta estremamente soddisfatta del confronto di oggi e pronta a collaborare attivamente.
Seguirà a stretto giro un incontro con la Lipu per coordinare le prossime azioni di salvaguardia della fauna costiera."La nostra visione – ha affermato il Sindaco Gianni – è rinascere dall'emergenza proteggendo la natura, offrendo al contempo il massimo supporto a chi lavora e investe sul territorio".

Elicotteri militari in volo su Augusta: cosa è successo?

Esercitazioni per la giornata della Marina Militare

Ha sollevato domande e curiosità l’avvistamento, nei giorni scorsi, di diversi elicotteri in formazione sopra Augusta. Sorvoli ripetuti, da parte di diversi velivoli militari, tutti a distanza ravvicinata. Curiosità, certo, ma anche qualche preoccupazione tra i cittadini. Decine e decine i messaggi sui social network per segnalare e provare a comprendere cosa stesse accadendo. La spiegazione è più semplice del previsto: esercitazioni addestrative coordinate in preparazione della Giornata della Marina 2026 che si terrà a Palermo il 10 giugno. Quindi nessuna emergenza “nascosta” e neanche interventi legati a situazioni critiche.
Gli elicotteri sono decollati dalla base volo di Maristaeli di Catania ed hanno dato vita a movimenti e attività che saranno replicate in occasione delle celebrazioni nazionali per la Giornata della Marina. Mercoledì 10 giugno alle ore 11.00, a Palermo, la cerimonia principale, al Molo Vittorio Veneto, alla presenza di autorità politiche e militari.

Miasmi e deputatore Ias, Zappulla: “Troppo silenzio, il sindaco parli al consiglio comunale”

“Silenzio assoluto dell’amministrazione comunale sull’episodio di aria irresponsabile che alcuni giorni fa ha riguardato Siracusa, allarmando cittadini, famiglie, lavoratori e persone

fragili”. A sottolinearlo è la consigliera comunale Sara Zappulla del Pd, che torna anche sull’episodio del 13 maggio scorso, quando l’App Nose per le segnalazioni delle molestie olfattive ha raccolto 149 indicazioni. “Nessuna comunicazione successiva o spiegazione comprensibile- protesta la consigliera di minoranza- e nessuna azienda ha chiarito se ci siano stati fuori servizio, anomalie, malfunzionamenti o eventi collegati alle emissioni.Una città che vive accanto ad una delle aree industriali più grandi e problematiche d’Europa -tuona Zappulla- non può essere lasciata nell’incertezza ogni volta che l’aria diventa irrespirabile. Se sono queste le premesse, a breve potremmo essere costretti a porci gli stessi interrogativi sulla qualità delle acque del mare, non appena tutte le industrie si staccheranno dall’Ias e cominceranno a scaricare singolarmente i loro reflui depurati. In questo caso chi garantirà la corretta depurazione di quei reflui? Chi controllerà tutti gli scarichi a mare degli industriali?”Sara Zappulla prosegue con altre considerazioni. “In un quadro simile non è difficile prevedere che, anche in mare, le aziende “giocheranno a nascondino” esattamente come fanno per gli inquinamenti dell’aria, contribuendo a delineare un’altra emergenza ambientale, che riguarda anche Siracusa e sulla quale il Sindaco tace-dice la consigliera- Silenzio prolungato anche sul progetto di conferimento all’IAS dei reflui di Siracusa, Floridia e Solarino. Progetto dato più volte per scontato dall’amministrazione insieme all’auspicata chiusura dello scarico dei reflui nel porto. Tanto per cambiare anche su questo è calato il silenzio, come mancano notizie sul futuro dell’IAS.Nessuna notizia – come da più parti segnalato – su chi sosterrà i costi di trasformazione e gestione dell’impianto ecologico, dopo che i privati si saranno definitivamente staccati, su come e quando si realizzerà il progetto e con quale condotta questo dovrebbe avvenire. Appare quindi evidente che, senza garanzie sull’IAS, tutti i progetti annunciati rimarrebbero solo annunci di propositi, più o meno buoni”. L’esponente del Pd chiede che il sindaco spieghi in consiglio comunale quale sarà il futuro di Ias, chi sarà

chiamato a garantire la tutela della qualità dell’aria e dell’acqua e “se verrà mai realizzato il progetto di conferimento dei reflui civili di Siracusa al depuratore consortile IAS , nonchè quali ripercussioni potrebbe comportare sul depuratore di contrada Canalicchio e sui lavoratori che vi sono attualmente impiegati”.

Ortigia, sequestri e denunce per maltrattamento di animali

Nuovo intervento della Polizia municipale di Siracusa a tutela degli animali e della legalità nel centro storico di Ortigia. Gli agenti delle sezioni Annona e Centro storico, nel corso di mirati controlli effettuati in questi giorni nelle aree maggiormente frequentate da visitatori, hanno individuato e bloccato 3 persone che utilizzavano piccoli pappagalli per scattare foto con i turisti di passaggio. Gli accertamenti effettuati hanno consentito di verificare che ai volatili erano state tagliate le ali, impedendo loro di volare e configurando l’ipotesi di maltrattamento di animali. Inoltre, in alcuni casi, gli ignari turisti sarebbero stati destinatari di richieste economiche particolarmente elevate, avanzate con modalità riconducibili a pretese estorsive per presunti danni arrecati agli animali durante le fotografie. Gli agenti hanno proceduto al sequestro degli uccelli, che sono stati immediatamente affidati alle cure del servizio veterinario, e hanno contestato le violazioni previste dalla normativa vigente nei confronti dei soggetti individuati. L’attività rientra nell’ambito delle azioni di controllo e contrasto ai fenomeni di abusivismo e sfruttamento degli animali che i vigili urbani portano avanti con particolare attenzione nelle zone a maggiore vocazione turistica della città. “Questi

controlli confermano – dichiara l’assessore alla Polizia municipale, Sergio Imbrò – l’attenzione crescente verso la tutela degli animali, il rispetto delle regole e la salvaguardia dell’immagine della nostra città. Non possiamo tollerare forme di sfruttamento che arrecano sofferenza agli animali e che, al tempo stesso, danneggiano i turisti attraverso comportamenti scorretti e intimidatori. Ringrazio gli agenti dell’Annona e della sezione Centro storico per la professionalità e la sensibilità dimostrate”. Il sindaco Francesco Italia sottolinea che «Siracusa è una città accogliente in cui non c’è spazio per pratiche che ledono il benessere degli animali o mettono in difficoltà i visitatori. Mi complimento per l’intervento della nostra Municipale».